

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-925 del 07/04/2016
Oggetto	1^ Modifica AAI Agrienergia
Proposta	n. PDET-AMB-2016-920 del 05/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sette APRILE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup>- L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda Agrienergia S.p.A. - 1<sup>^</sup> Modifica Non Sostanziale (Valutazione del Piano di Miglioramento) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa con P.G. n° 86987 del 06/07/2015, per l'impianto IPPC di compostaggio e recupero energetico mediante digestione aerobica e anaerobica di rifiuti non pericolosi a base organica (punto 5.3b dell'All. VIII al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), situato in Comune di San Pietro in Casale (BO), Via Fontana n° 1097.**

### **IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZATIVI E VALUTAZIONI**

Premesso che, con atto P.G. n° 86987/2015 del 06/07/2015 all'azienda Agrienergia S.p.A., avente sede legale e impianto in Comune di San Pietro in Casale (BO), località Rubizzano, in Via Fontana n° 1097, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'esercizio dell'attività di compostaggio e recupero energetico, mediante digestione aerobica e anaerobica di rifiuti non pericolosi a base organica;

Vista la documentazione, trasmessa dall'Azienda in data 28/12/2015<sup>3</sup>, in conformità a quanto richiesto al punto 1, lettere a), b), c) e d) della sezione D.1. - Piano di Miglioramento dell'atto autorizzativo vigente, e relative rispettivamente a:

- a) presentare una proposta di monitoraggio in cui siano specificati i punti, le modalità e cadenze temporali dei rilievi olfattometrici;
- b) presentare un progetto di fattibilità tecnico-economica per la gestione del sovrallo, dalla piazzola di stoccaggio dei ligneo-cellulosici, in area chiusa;
- c) presentare un progetto di modifica al sistema di raccolta delle acque di seconda pioggia che permetta lo scarico delle acque di prima pioggia nello Solo Tombe, previo passaggio in fosso interpodereale Rovedello e nel fosso tombato di Via Fontana;
- d) attuare gli interventi di mitigazione acustica; entro sei mesi dall'avvenuta realizzazione, la ditta dovrà presentare una relazione di collaudo acustico che tenga anche conto della sorgente costituita dal trituratore lento;

<sup>1</sup> Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

<sup>2</sup> Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

<sup>3</sup> Assunta agli atti della Città' metropolitana di Bologna con P.G. n° 148454 del 28/12/2015 – P.E.C.;

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio Territoriale di Bologna<sup>4</sup> nella quale si esprime parere in merito alla documentazione presentata dalla ditta;

Valutato necessario procedere alla modifica non sostanziale dell'atto al P.G. n° 86987/2015 del 06/07/2015;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

### **Determina**

1. Di **prendere atto della proposta di monitoraggio dei rilievi olfattometrici**, concordando sulle modalità proposte dal gestore circa il Riferimento alle Linee Guida riportate nella D.G.R. della Regione Lombardia 15/02/2012 n° IX / 3018, ma non concordando sulla sequenza delle fasi del piano proposto che prevede che i campionamenti e le analisi olfattometriche verranno eseguiti successivamente allo "studio di impatto olfattivo mediante simulazione di dispersione". Occorre utilizzare come dati di input al modello valori misurati da campionamenti eseguiti all'interno dell'impianto sulle potenziali fonte di emissione di odore e non da dati bibliografici, al fine di utilizzare una caratterizzazione rappresentativa delle sorgenti odorigene.

L'esecuzione del piano di monitoraggio degli odori dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- a. Effettuare i campionamenti alle emissioni convogliate, diffuse e fuggitive presenti in azienda, implementando l'elenco già fornito nel rispetto delle norme tecniche di riferimento UNI EN 13725:2004;
  - b. L'azienda dovrà comunicare via PEC con almeno 20 giorni di anticipo le date di esecuzione dei campionamenti ad ARPAE – Sezione di Bologna al fine di consentire la partecipazione degli operatori ARPAE;
  - c. L'indagine olfattometrica dovrà essere conclusa entro il 31 Agosto 2016.
  - d. In relazione all'implementazione dello studio modellistico, si richiede:
    - la valutazione di dati relativi ad un anno meteorologico,
    - di estendere la simulazione su un'area di un raggio pari ad almeno 3 km,
    - di trasmettere gli esiti entro il 30 Settembre 2016.
2. Di **prendere atto del progetto di fattibilità tecnico-economica per la gestione del sovrallo** ovvero che tutto il sovrallo prodotto dall'impianto sarà sempre stoccato nel fabbricato maturazione, nell'area dove è posizionato il vaglio;

---

<sup>4</sup> Protocollo Arpa n° PGBO/2016/5497 del 29/03/2016;

3. Di **prendere atto dell'avvenuta realizzazione degli interventi di mitigazione acustica**, restando in attesa della relazione di collaudo acustico che dovrà essere trasmessa ad ARPAE-Servizio Territoriale di Bologna entro 45 giorni dal ricevimento del presente provvedimento;
4. Di **prendere atto del progetto di modifica al sistema di raccolta delle acque di seconda pioggia**;
5. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'Azienda Agrienergia S.p.A. con P.G. n° 86987 del 06/07/2015, per l'esercizio dell'attività di compostaggio e recupero energetico, mediante digestione aerobica e anaerobica di rifiuti non pericolosi a base organica, presso l'impianto sito in Comune di San Pietro in Casale (BO), in via Fontana n° 1097, località Rubizzano, stabilendo quanto segue:
  - Alla sezione **C.3.2 BILANCIO IDRICO - Sistema di raccolta acque e scarichi idrici** e' aggiunto il seguente capoverso:

A seguito della realizzazione del progetto di raccolta delle acque di seconda pioggia, i punti di immissione e scarico vengono così modificati:

- **scarico S1**: recapitante in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe; è costituito dalle acque eccedenti la prima pioggia (seconda pioggia) provenienti dal dilavamento delle aree esterne (piazzali di stoccaggio e/o transito);
- **scarico S3**: recapitante in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da nello scolo Tombe; raccoglie le acque di origine domestica provenienti dai servizi igienici e spogliatoi;
- **scarico S4**: recapitante in un fosso tombato confluyente nell'oscolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe; e' costituito dalle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle aree esterne (piazzali di stoccaggio e/o transito), previo trattamento;
- **scarichi Sc1, Sc2, Sc3**: recapitanti in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe, raccolgono le acque meteoriche di dilavamento dei coperti (non contaminate);
- **scarichi Sc4, Sc5**: recapitanti nel Fosso tombato di Via Fontana. Raccoglie le acque meteoriche di dilavamento dei coperti (non contaminate).

Le acque provenienti dal dilavamento delle aree esterne sono convogliate in un pozzetto separatore, di dimensioni interne pari a 100x100 cm. Le acque di prima pioggia vengono dirette alle vasche e al trattamento, e successivamente scaricate nello scarico S4.

Le acque di seconda pioggia provenienti dal pozzetto separatore, distinte attraverso tubazione posta a quota superiore alla tubazione diretta alle vasche di prima pioggia, vengono convogliate tramite paratoia manuale alla vasca di accumulo antincendio convolume pari a 500 m3. Un sistema di scarico e "troppo pieno" le convoglia verso lo scarico S1.

Il pozzetto separatore, oltre alle condotte verso la vasca di seconda pioggia/accumulo antincendio, e alle vasche di prima pioggia e successivo trattamento, è collegato anche direttamente allo scarico S1 per garantire uno smaltimento delle acque più rapido in caso di eventi meteorici particolarmente intensi.

- **Alla sezione D.2.6 SCARICHI IDRICI** e' aggiunto il **punto 2.bis:**

- **2bis. A partire dalla data di avvenuta a realizzazione del progetto di raccolta delle acque di seconda pioggia si individuano i seguenti punti di immissione e scarico:**

- **scarico S1:** recapitante in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe; è costituito dalle acque eccedenti la prima pioggia (seconda pioggia) provenienti dal dilavamento delle aree esterne (piazzali di stoccaggio e/o transito);
- **scarico S3:** recapitante in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da nello scolo Tombe; raccoglie le acque di origine domestica provenienti dai servizi igienici e spogliatoi;
- **scarico S4:** recapitante in un fosso tombato confluyente nell'oscolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe; e' costituito dalle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle aree esterne (piazzali di stoccaggio e/o transito), previo trattamento;
- **scarichi Sc1, Sc2, Sc3:** recapitanti in un fosso tombato confluyente nello scolo Rovedello e da questo nello scolo Tombe, raccolgono le acque meteoriche di dilavamento dei coperti (non contaminate);
- **scarichi Sc4, Sc5:** recapitanti nel Fosso tombato di Via Fontana. Raccoglie le acque meteoriche di dilavamento dei coperti (non contaminate).

Lo scarico S4 rispetti i limiti di cui alla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n° 152/2006 per scarico in acque superficiali;

6. Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, concessa con P.G. n° 86987 del 06/07/2015.

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20  
del Codice di Amministrazione Digitale  
dal Responsabile dell'U.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
di ARPAE – SAC di Bologna*

*Stefano Stagni*



**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna – Unita' Autorizzazioni e Valutazioni – Unita' AIA-IPPC e industrie a rischio**  
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8134

**Posta certificata- PEC:** [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it) - **sito:** [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**